

Assegno unico: tutti gli importi per il 2026 e la tabella ISEE per il calcolo

Il valore dell'assegno unico aumenta nel 2026. L'INPS ha pubblicato la tabella con la rivalutazione degli importi e le relative soglie ISEE per il calcolo

(Fonte: <https://www.informazionefiscale.it/> 31 gennaio 2026)



Nel 2026 sale, anche se di poco, l'importo dell'assegno unico erogato dall'INPS.

Sono gli effetti della rivalutazione annuale, descritti in dettaglio dall'INPS nella circolare n. 7/2026, il documento di prassi con il quale l'Istituto fornisce la **tabella** con l'adeguamento degli importi e delle relative **soglie ISEE** per il nuovo anno.

Secondo i nuovi valori definitivi, le famiglie riceveranno un assegno di **minimo 58,30 euro** per ISEE oltre la soglia massima e fino a **203,8 euro** per l'ISEE più basso.

A questa base di partenza vanno poi aggiunte tutte le eventuali **maggiorazioni** spettanti.

Assegno unico: tutti gli importi per il 2026 e la tabella ISEE per il calcolo

Arriva puntuale dall'INPS la **tabella** con i nuovi **importi dell'assegno unico** per il 2026 così come quella con le relative soglie **ISEE** aggiornate.

L'importo della prestazione che spetta alle famiglie con figli a carico deve, infatti, essere adeguato ogni anno in base all'inflazione, in base a quanto previsto dalla normativa (articolo 4, comma 11, del decreto legislativo n. 230/2021).

La **rivalutazione degli importi** avviene in base alla variazione dell'indice del costo della vita, ossia dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, che per il 2026 è pari all'**1,4 per cento**.

Come noto, con l'**assegno unico** le famiglie non ottengono tutte la stessa somma. Questo perché il **valore della prestazione** viene determinato sulla base di specifici fattori:

- il valore ISEE del nucleo familiare;
- il numero di figli a carico e la loro età;
- eventuali maggiorazioni riconosciute.

Nel documento di prassi, quindi, l'INPS, oltre agli **importi** aggiornati all'inflazione fornisce anche le relative **soglie ISEE**.

La **tabella** è fornita nell'allegato 1 alla circolare disponibile di seguito.

INPS - [Circolare n. 7 del 30 gennaio 2026 - Allegato 1](#)

Scarica la tabella con la rivalutazione degli importi e delle soglie dell'ISEE per l'assegno unico 2026

Per il 2026, l'importo base della prestazione per figlio minorenni, senza alcuna maggiorazione, parte da un **minimo di 58,30 euro**, in assenza di ISEE o con un valore pari o superiore a **46.582,71 euro**, fino a un **massimo di 203,80 euro** per chi ha un ISEE fino a **17.468,51 euro**.

L'importo è dunque in **leggero aumento** rispetto all'anno scorso, quando l'importo partiva da un minimo di 57,50 euro fino a un massimo di 201 euro.

Pagamento assegno unico: nuovi importi da febbraio

Come di consueto, all'importo base della prestazione devono essere sommate le varie **maggiorazioni** previste dalla normativa. Nel 2026 un ulteriore aumento spetta:

- in caso di figli con disabilità;
- dal terzo figlio in poi;
- per i figli di madri con meno di 21 anni d'età;
- in caso di un secondo percettore di reddito.

I valori della maggiorazione spettante sono indicati nella tabella con i valori ISEE allegata alla circolare.

A queste si aggiungono anche **altre possibili maggiorazioni**:

- **nuclei con figli di età inferiore a un anno**: per ciascun figlio con meno di un anno l'importo dell'AU calcolato sulla base delle soglie ISEE 2026 è incrementato del 50 per cento fino al compimento del primo anno di vita;
- **nuclei familiari con almeno tre figli** e indicatore ISEE, neutralizzato ai fini AU, pari o inferiore a 46.582,71: in questo caso per ciascun figlio nella fascia di età da uno a tre anni l'importo è incrementato del 50 per cento;
- **nuclei familiari con almeno quattro figli a carico**: in questo caso è prevista una maggiorazione forfettaria pari a 150 euro.

L'importo finale dell'assegno che sarà erogato dall'INPS alle famiglie dunque sarà calcolato sull'**importo base** e sulle eventuali **maggiorazioni** a cui si ha diritto.

A gennaio il pagamento è stato effettuato tenendo in considerazione i valori in vigore nel 2024. Gli assegni con gli **importi aggiornati** al 2025 saranno erogati a partire dalla mensilità di **febbraio**.

La rivalutazione della somma erogata a gennaio sarà invece congruata con la mensilità di **marzo**.

Con il messaggio n. 3931 del 24 dicembre 2025, ricordiamo, l'INPS ha fornito il [calendario](#) completo con tutte le date di pagamento della prestazione per il 2026.

Mese	Date
gennaio	21-22
febbraio	19-20
marzo	19-20
aprile	20-21
maggio	20-21
giugno	18-19
luglio	20-21
agosto	18-19
settembre	21-22
ottobre	21-22
novembre	19-20
dicembre	16-17

Assegno unico: ISEE aggiornato entro il 28 febbraio

Nella circolare, l'INPS ricorda che, per tutti i beneficiari che già ricevono l'assegno con una **domanda in corso di validità**, la prestazione viene rinnovata automaticamente senza il bisogno di presentare una nuova domanda.

Anche per il 2026, pertanto, non è necessario presentare una **nuova domanda** purché quella già trasmessa all'Istituto non sia decaduta, revocata, rinunciata o respinta.

I genitori sono però tenuti a comunicare all'INPS tutte le eventuali variazioni nelle informazioni indicate in precedenza, tramite la presentazione di una **DSU aggiornata**.

A questo proposito, è bene evidenziare che le famiglie hanno [tempo fino al 28 febbraio](#) per presentare il valore **ISEE aggiornato al 2026** così da continuare a ricevere tutto l'importo spettante nel corso dell'anno.

Senza un modello aggiornato al 2026, infatti, dal 1° marzo l'assegno unico sarà erogato con l'**importo minimo** (58,30 euro).

Ad ogni modo, è possibile ricevere tutti gli **arretrati** spettanti inviando la comunicazione entro il **30 giugno 2026**.

INPS - [Circolare n. 7 del 30 gennaio 2026](#)

Assegno unico - Rivalutazione annuale degli importi e delle soglie dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)